

Schema pianificazione affidamenti

Oggetto Servizio/intervento

Centri Socio-educativi territoriali

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

Da catalogo "Servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento:

- lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minorenni;
- attività educative e di socializzazione che, attraverso l'utilizzo di tecniche di animazione, mirano all'integrazione di minorenni in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale.

Le due direzioni di intervento trovano realizzazione in un modello organizzativo che si articola secondo una struttura modulare che bilancia gli interventi di sostegno e quelli educativi/animativi sulla base delle caratteristiche dei bambini/ragazzi accolti e delle risorse disponibili sul territorio. Il servizio mira a favorire l'integrazione dei bambini/ragazzi, attraverso momenti di compresenza di ragazzi con progetto individualizzato e non. Al bambino/ragazzo è garantita di norma una presenza minima di almeno 2 accessi la settimana. Il servizio attiva percorsi di inclusione dei minorenni nel proprio ambiente di vita. Il modello organizzativo può prevedere una sede specifica o un modello di sedi distribuite sul territorio (ad es. scuola, biblioteca, oratorio), finalizzato al potenziamento delle reti formali e informali e, più in generale, alla prevenzione del disagio giovanile. L'attività è centrata sui minorenni, ma una parte delle iniziative è dedicata al rapporto con le famiglie, con le scuole, con i servizi sanitari e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti. Il centro socio-educativo può accogliere bambini/ragazzi fruitori di intervento educativo domiciliare con l'obiettivo di osservazione nel contesto grupppale o di accompagnarli nel passaggio tra i due servizi".

Fasce d'età interessate sono dai 6 ai 17 anni. Gli spazi sono messi a disposizione dagli affidatari e/o dalla Comunità Rotaliana

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

il servizio vede coinvolti un numero consistente di ragazzi e giovani

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

I minori che abbisognano di questa tipologia di servizio si diversificano sia per fascia di età che per provenienza della famiglia d'origine che per tipologia di bisogno. Il servizio è svolto presso i Comuni di Lavis, Mezzocorona e Mezzolombardo, ma è possibile anche in altri Comuni della Comunità.

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

NO, riguarda livelli aggiuntivi, oppure servizi/progetti che non prevedono livelli essenziali

Motivazione risposta

Ai sensi della Delibera della Giunta Provinciale n. 911/2021 si risponde al livello essenziale indicato per i servizi semiresidenziali, ma si prevedono anche attività aggiuntive

4 - Specialismo professionale e presenza volontariato

ESCLUSIVO E/O PREVALENTE APPORTO PROFESSIONALE

Motivazione risposta

Servizio affidato a soggetti del terzo settore con presenza di figure professionali in prevalenza educatori, ma con la possibilità di appoggiarsi anche a volontari singoli o ad associazioni di volontariato.

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

Servizio pensato per le esigenze dei minori residenti nei Comuni della Piana Rotaliana.

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarietà delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Motivazione risposta

In prevalenza le strutture sono messe a disposizione dai soggetti gestori. Solo per un Centro Socio-educativo (Mezzolombardo) i locali sono concessi in sub-comodato dalla Comunità

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

Sì

Motivazione risposta

Rappresenta una delle finalità, accanto all'accompagnamento educativo dei ragazzi e delle loro famiglie che frequentano l'attività.

8 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

Motivazione risposta

La scelta di aderire o meno alla proposta di inserimento resta generalmente in capo alle famiglie, anche attraverso l'accompagnamento e la mediazione dell'assistente sociale che segue il nucleo.

9 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

Motivazione risposta

Servizio con sedi fisse, giornate tipo e legato al periodo di attività scolastica. Si differenziano un po' le attività proposte nel periodo estivo.

10 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' CONSOLIDATA E STRUTTURATA

Motivazione risposta

Attività già svolta da più anni e che risponde adeguatamente ai bisogni dell'utenza inserita

11 - Inclusione sociale e coinvolgimento del territorio

RILEVANTE E NECESSARIO

Motivazione risposta

il coinvolgimento del territorio fa parte della natura stessa del servizio

12 - Presenza di soggetti accreditati per l'area oggetto della procedura

Presenza di più soggetti o di una rete numerosa e significativa impiegata nel settore

Motivazione risposta

Più soggetti del Terzo Settore accreditati per questo servizio sul territorio della Comunità.

13 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

No

Motivazione risposta

Si tratta di una tipologia di servizio che è presente in tutto il territorio provinciale

14 - Variabilità della quantità del servizio/intervento

Predeterminata e adeguata al bisogno

Motivazione risposta

Il bisogno non può essere previsto nel dettaglio, tuttavia per quantificarlo si è valutato lo storico.

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO: in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;

2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

15 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

Motivazione risposta

Il servizio risulta rispondente ai bisogni rilevati.

16 - Livello program.: individuazione fabbisogni, risorse e modalità efficaci di risposta

LIMITATO/DA INTEGRARE

Motivazione risposta

Capacità parziale del SST di rilevazione dei bisogni, che dovrà essere integrata dagli Enti gestori del servizio

17 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari

MEDIO - BASSO

Motivazione risposta

La modalità di effettuazione del servizio è demandata ai soggetti attuatori, tuttavia si ritiene fondamentale un coinvolgimento attivo delle famiglie.

18 - Modello prevalente di servizio

PER PROGETTO COMPLESSIVO

Motivazione risposta

Il modello di servizio per progetto complessivo si realizza mediante azioni articolate rivolte ad una pluralità di soggetti. Per quanto riguarda questo servizio specifico vi è anche una presa in carico individualizzata degli utenti.

19 - Stabilità del servizio nel tempo

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

Motivazione risposta

Servizio stabile che tuttavia si evolve in base ai bisogni dei ragazzi inseriti.

20 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

DA INTEGRARE CON RISORSE ESTERNE

Motivazione risposta

Le risorse riconosciute sono parzialmente sufficienti per la realizzazione del progetto, si apprezza l'imprenditorialità nel ricercare altre forme di co-finanziamento.

21 - Relazione tra EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

Motivazione risposta

L'attività è svolta dal soggetto esecutore con la regia e la collaborazione del SST.

22 - Gestione del servizio/i oggetto della procedura

Tramite un unico soggetto

Motivazione risposta

Sarebbe auspicabile che i singoli Centri Socio-educativi territoriali nella Comunità Rotaliana siano gestiti da un unico soggetto, ma non si esclude la possibilità che siano gestiti anche da più soggetti in rete

	Contributo	Coprogettazione	Appalto	Aperto con ricorso a Tariffa
Totale per tipologia	8	6	5	4

Motivazione della scelta

Riportare le motivazioni della scelta finale dello strumento, sia in caso di conferma del risultato del percorso sia in caso di scostamento dallo stesso

Dalla scheda di pianificazione affidamenti emerge quale modalità più idonea il contributo con un punteggio che si differenzia di poco dalla seconda modalità che è la co-progettazione. Pur ritenendo entrambe le modalità di affidamento valide e rispondenti al caso specifico, si ritiene di percorrere la prima in quanto l'unica che permetta di affidare il servizio in tempi consoni, dato che l'attuale convenzione scade il 31.12.2025.

Applicazione dello strumento

23. In caso di appalto, valutazione dell'entità risorse

non pertinente

24. In caso di contributo, verifica della natura economica del servizio (variabili di controllo ai fini della normativa sugli aiuti di stato)

a) verifica natura non economica del Servizio (SINEG)

N.B. La verifica sulla sussistenza o meno della natura economica del servizio ha un peso importante nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento

In caso di servizio di natura economica si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di

stato (SIEG)

sia dalla disciplina sui contratti pubblici, che in ogni caso non è preclusa.

25. Focus su altre esigenze informative utili per la pianificazione del procedimento